



## LA CRISI LA PAGHINO I RICCHI, ANCHE IN COSTIERA!

La crisi strutturale, internazionale, non può essere pagata da chi produce ricchezza; non può essere pagata dai lavoratori.

Ogni comune deve una serie di provvedimenti che mettano al primo posto chi è rimasto senza reddito alcuno, ossia lavoratori con contratto a tempo determinato, non rinnovabile, causa Covid-19, e disoccupati. **Che si inizi con l'annullare tutti i tributi comunali per queste categorie.**

Chiediamo, altresì, **un sostegno al canone di locazione**, attraverso l'erogazione diretta e immediata di un contributo economico.

La Politica, anche quella locale, deve compiere una scelta coraggiosa. Nel nostro territorio, ricco, prospero, fortunato, questo vuol dire schierarsi dalla parte delle famiglie che sopravvivono, con sacrifici e limitazioni costanti, di lavoro occasionale, stagionale, a tempo determinato. È giunto il momento di ripensare alla distribuzione delle ricchezze, stabilendo un nuovo ordine di priorità che veda le esigenze dei lavoratori non più sacrificate per favorire quelle di commercianti, albergatori, eccetera.

La storia e la cultura della Costiera non possono correre il rischio di dover affrontare episodi di micro e macro criminalità, legati alle contingenze. Al governatore De Luca chiediamo qualcosa in più della semplice propaganda elettorale: un sussidio regionale, di minimo 300euro, da assegnare a tutti i lavoratori, di ogni categoria, rimasti senza stipendio.

Restiamo disponibili al confronto e, in attesa di un qualche provvedimento che possa garantire dignità, soprattutto sul lungo periodo, manifestiamo la forte solidarietà tra tutti i lavoratori di ogni settore, pronti a rivendicare, con fermezza e nei modi più disparati, il diritto a campare.

**IL LAVORO È DIGNITÀ, NON CARITÀ!**

Seguici sulle pagine facebook: *anls* anche da sito [www.anls.it](http://www.anls.it)  
*associazione lavoratori costiera amalfitana – lavoratoti stagionali regione Campania*